

L'IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese CATTOLICO

Corteo Corrente della Pace

Corteo Corrente della Pace

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

RINSAVIMENTO

L'unione delle forze popolari va ricomponendosi.

I deputati dell'Estrema Sinistra intendono che, disuniti, non possono compiere e nemmeno tentare alcun'azione: pertanto, i partiti della democrazia, dopo avere sperimentato il danno del procedere ognuno per conto suo o non di rado gli uni contro gli altri, avvertono la necessità di raccogliersi intorno a quei principi che sono comuni e con quei metodi di lotta che sono accettati da tutte le parti senza contrasto.

Abbiamo parecchi segni di rinsavimento. I più importanti di questi giorni si sono avuti in due grandi città, a Genova e a Firenze, dove si formò nuovamente il fascio popolare. E se a Genova la fortuna non arrivò ai nuovi alleati sarebbe assurdo concludere che l'unione fu un alto sbagliato. Ci si unisce, per vincere quando sia possibile, per fare un'opposizione seria e profittevole negli altri casi. Anche le minoranze, quando siano omogenee e procedano da principi logici, hanno, pure stando lontane dal potere, la loro influenza sulla vita pubblica. Si può dire, non per paradosso, che in parte governano, poiché chi governa ha sempre l'occhio fisso all'opposizione, se questa sia attiva, e per timore di questa si astiene molte volte dal fare o, facendo, evita errori e pericoli.

In generale però, l'alleanza dei partiti popolari dà buoni risultati; ottimi li diede a Firenze. Dove accadde ciò che accadrà quasi in ogni luogo se noi sapremo fare: cioè che i liberali di ogni tinta, stomacati dalla mondanità dei clericali che si alleano anche col diavolo se sappiano di servire utilmente ai principi della conservazione, si ribellano alla fine e volentieri pongono aiuto ai partiti della democrazia anche più rossa, qualora questi diano affidamento di serietà e di concordia.

E di concordia c'è bisogno adesso che il Vaticano spieghi tutte le sue forze maligne per la riconquista dell'Italia e tutte le presta ai reazionari, ai nemici della scuola e dei lavoratori, perché, diceva l'altra sera l'«Osservatore romano», il papa vuole ricristianeggiare la legislazione sociale.

Impariamo ad ogni modo dagli avversari. Essi ci insegnano il metodo più adatto per vincere: sono concordi e compatti.

Noi dobbiamo impararli imitare!

Il radicalismo murriano

Un audace programma

Si può dire che tutti quelli che oggi giorno parlano della sospensione a divinis di don Romolo, credono che ne sia causa qualche intervista a proposito delle cose di Francini, o qualche giudizio innocente sulla politica clericale italiana. No: don Romolo non si accentona di interviste e di giudizi; egli ha scritto addirittura un programma radicale, affermando che il cattolicesimo è stato sempre radicale nei periodi conquistati vora.

I capitoli del programma radicale murriano (udite e stupite!) sono questi:

« 1. Una comune lotta di tutti gli « animi sinceri e moderni contro l'infame clericalismo politico e l'imperialità di una politica che si esplica in taciti accordi e nel difetto di ogni sincerità ».

« 2. lo sviluppo di un più profondo « senso degli interessi collettivi — i quali « interessi collettivi sono poi gli ideali « di un popolo — e del dovere sociale « negli animi, dominati oggi da una « grossa cortecchia di egoismo individualistico; e, per giungere a questo, « una rigorosa iniziativa delle classi « colte per richiamare l'attenzione del « governo sui problemi di collatura e di « educazione cominciando dalla scuola

« primaria e professionale — e per fare « che essi siano convenientemente ricolti ».

« 3. La lotta contro il ministero presente e contro qualsiasi ministero « futuri ancora, per dominare Camera e « Paese, coi vecchi mezzi di corruzione « e di influenza sulle amministrazioni « locali, dell'affarismo di Stato, dell'apatia che è nella Camera e che ha « preso in questi ultimi tempi forme « preoccupanti ».

« 4. L'attenzione rivolta ad alcuni più « gravi e urgenti problemi di produzione e di espansione commerciale, e « specialmente in quelli che sono « con sforzo organico e durevole di « governo non siano risolti ».

Questo il programma radicale del prete marchigiano, programma in cui si condanna esplicitamente l'« invadente clericalismo politico, l'immoralità di « di taciti accordi (tra conservatori « clericali) » si propugna la diffusione della cultura e della elevazione proletaria s'indica guerra al presente ministero (sostenuto da Cornaggia e Cameroni) ecc. ecc.

Non occorre far commenti a persuadere che questo programma propugnato da un prete appare un eccesso di ingenuità. Sarebbe come se domani un grosso capitalista venisse tra i suoi a far propaganda di collettivismo. Gli uditori si guarderebbero in viso stupiti, e non mancherebbe forse chi al malcapitato farebbe assaggiare sulle spalle le nodosità del suo bastone. Così è capitato a don Romolo Murri.

Camera dei Deputati

(Seduta del 24 aprile 1907)

Presidente Mascora

La Camera è abbastanza affollata. Si svolgono parecchie interrogazioni sulla agitazione degli ufficiali. Dopo un breve discorso di Viganò gli interrogatori si dichiarano soddisfatti.

Si riprende la discussione nel progetto di legge per le Belle Arti e vengono battibocchi a proposito della Massoneria fra Romussi il quale afferma che non vi appartiene e Santini il quale pare dubita di tale affermazione. Si inizia la discussione dell'ordinamento della carriera del Ministero degli Affari Esteri e dopo approvati 10 art. la seduta viene tolta.

Senato del regno

Il Senato ha iniziato la sua seduta. Presso a discutere il disegno di legge per modificazioni all'articolo 3 della legge 1875 che istituisce due sezioni temporanee di Corte di Cassazione in Roma, ma lo rinvia all'Ufficio Centrale per un nuovo esame.

I giornalisti debbono accordare la facoltà di prova

Paolo Sgarbi, redattore dell'«Avanti!», ha inviato alla Associazione della Stampa la seguente interpellanza: « Il sottoscritto interpella l'onorevole presidente dell'Associazione della Stampa, per sapere se di fronte allo scandalo di querele sperte da giornalisti negando la facoltà della prova, non creda di rendersi promotore di una azione inesa a modificare l'art. 304 del C. P., nel senso di rendere obbligatoria per i giornalisti la concessione della prova dei fatti nelle querele per diffamazione che essi stessi provocano ».

Politica liberale in Russia

Il Tagblatt, le cui informazioni dalla Russia solitamente sono ottime ha da Pietroburgo: « L'udienza di Golovin, presidente della Duma, ebbe risultati insperati, essendo subentrato un completo mutamento politico. I ministri conservatori si dimetteranno e Stolypin formerà un Ministero liberale, colla cooperazione dei costituzionali democratici ».

zardo, per non imbarazzarli... Ma adesso che egli non si sente, io voglio sapere se ti è piaciuta Firenze, se ti è piaciuta Venezia, se ti è piaciuto... insomma, di vedere cose nuove... Figlia, mi intendi?, voglio sapere se proprio sei stata felice, tanto felice... E non mi rispondi?

— Sì Roma, Firenze, Venezia sono bellissime città... — Venezia, soprattutto — soggiunse subito la mamma per avviare a suo talento il colloquio — Venezia per una luna di miele è fatta apposta: non è vero?

— Eh!... come le altre città... — Già, hai ragione, anche le altre città sono molto adatte... Mi figuro che passeggiavo romantiche!

Sì, passeggiavamo... — Nei luoghi più solitari... — Varamente, passeggiavamo dappertutto. Naturale!... quando si passeggia, non si fa che passeggiare... Comprendo... La sera poi restavo in albergo... La sera a teatro.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 24 aprile 1907)

Affari comunali approvati

Pordenone. Aumento salario al custode del Cimitero di Toffre.

Moggio. Affrancazione di livello.

Paularo. Concessione piante al conduttore della Maiga Malagis.

Marano Lagunare. Cessione area comunale.

Ravascletto. Utilizzazione 604 piante del bosco Gronda.

Claut. Condono credito a De Filippo Filippo.

Romanzacco. Vendita casa ex Municipio a seguito costruzione nuovo edificio.

Zuglio. Autorizzazione a stare in giudizio nella causa Venturini per saldo lavori Campioli.

Torreano. Regolamento tassa esercizio. Modificazione tariffa.

Clauzetto. Strada Clauzetto-Paludea-Creta Corona. Transazione con l'impresa Zanetti.

Lusevera. Nuova tariffa per la tassa famiglia.

Latisana. Illuminazione nelle frazioni di Gordo e Pertegada.

San Daniele. Applicazione lampada elettrica presso il Duomo.

Ampezzo. Iscrizione della guardia campestre alla Cassa di Previdenza.

Maniago. Mutuo di lire 58700 per la costruzione di un acquedotto per la frazione di Campagna.

Dolenti varie

Ampezzo. Pagamento assegno al capellano. Rospinge il ricorso di Don Pietro Felice.

Pasiano di Pordenone. Tassa esercizio e rivendita. Rospinge i ricorsi di Rossi Regina, Perlin Giacomo, Cois Lodovica.

Treppo Carnico e Ligosullo. Consorzio medico. Esprime parere favorevole.

Barcis. Consorzio porto sul Cellina a mezzo canale. Decide non farsi luogo alla costituzione del consorzio.

Udine. Tassa famiglia. Accoglie parzialmente il ricorso di Toso Anna ved. Sonvilla.

Trivignano. Acquisto fondo per l'edificio scolastico di Meriana. Esprime parere favorevole.

Forni Avoltri. Acquisto fondo. Idem. Monterales Cellina. Ricorso ex Sindaco Zotti per rimborso spese forzose. Non ha provvedimenti da prendere.

Arzano, Altissimo, Castelnuovo, Faedis, Meduno e Sauris. Bilanci preventivi 1907. Autorizza l'eccezione della sovrimposta.

Rivivi

Azzano Decimo. Contributo costruzione nuovo campanile.

Trassighis. Tariffa tassa famiglia. Riduzione prezzo vendita bosco Monte Corno di Avantis.

Resiutta. Assegno combustibile agli operai della miniera di Bogliad.

Sauris. Regolamento impiegati e salariati comunali.

Splimbergo. Acquisto fondo per fabbricato scolastico di Barbaano.

Echi della festa degli alberi a Tarcento

Un telegramma del Re

Il senatore conte Antonio di Prampero, Presidente della Sezione Friulana « Pro Monumentis et Silvibus » ha ricevuto il seguente telegramma:

« S. M. il Re soddisfatto di apprendere la festa educativa patriottica celebrata l'altro ieri da codesta Società mi ha commosso ringraziarla del gentile devoto omaggio benevolmente accolto ».

Ponzio Vaglia.

Francesco Gugolo callista (via Savorgnana n. 10) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

— Matti!... Del resto, alla passeggiata, a teatro, in albergo, lui... ora sempre lo stesso!

— Oh, sì... sempre lo stesso.

— Me lo dici in un certo modo... Poco gentile forse il signor marito?... Un po' burbero?... Un po' scortese?... Quasi uomini sono capaci di tutto. Gentili quando fanno gli innamorati, giulibabosi quando sono fidanzati; diventano mariti? ed eccoli metter fuori le spine, eccoli ruidi, eccoli villani!

Ma no, l'inganni! Arturo è stato gentilissimo.

— Affettuoso?

— Affettuoso.

— Tenero?

Nina guardava il pavimento; per le guance pallide ora saliva, sino alla fronte, come il riverbero d'una fiamma rossa; le brevi labbra tumide e, per una irregolarità vezzosa non cominciata tremolavano e paravano quella di un bambino che avesse scorno della sua imminente ed infrenabile commozione.

— Ti sei ammutolita un'altra volta.

Il brillante esito

della Fiera dei cavalli

Ieri abbiamo potuto dare un largo cenno della grande Fiera di Cavalli istituita dalla nostra Amministrazione comunale per la prima volta.

Abbiamo già detto che moltissime ditte negozianti in cavalli convennero dalle principali città non del Veneto solo, ma dell'Italia centrale e d'oltre confine. Il concorso insomma — sempre tenendo presente che si tratta di un primo tentativo — è stato più che soddisfacente, poiché il numero dei cavalli, complessivamente, va da 850 a 1000, calcolando i soggetti fini e di lusso che non furono presentati in Piazza Umberto I ma che rimasero negli stalli a disposizione dei visitatori e compratori.

Gli affari s'iniziarono sotto buoni auspici e numerose furono le vendite concluse, con tale soddisfazione delle parti che gli stessi negozianti venuti dal di fuori, non s'attendevano.

In Giardino andarono effettuate vendite di cavalli dalla 100 alle 600 e 700 lire; negli stalli e cioè per i tipi fini e di lusso si conclusero affari rilevanti. Si dice ad esempio che un signore della città abbia acquistate due magnifiche pariglie, sborsando la bella somma di 13.000 lire.

Come si vede, i risultati furono lusinghieri per tutti i negozianti che sono rimasti soddisfattissimi. Abbiamo avuto occasione di avvicinarne qualcuno che espresse la propria soddisfazione anche per il trattamento usato dal Municipio, per le comodità trovate negli stalli ecc.

Dovunque in città si constatava l'osolella felice della Fiera — che ormai resta definitivamente confermata — e tutti ne parlavano con entusiasmo.

Nel pomeriggio anche il Sindaco comm. Picella e l'assessore Pico si recarono in Piazza Umberto Primo. Osservata l'animazione della Fiera o informati degli affari già a quell'ora conclusi in buon numero, i due egregi rappresentanti del Comune si felicitarono coi membri della Commissione dei mercati e coll'ispettore sig. Ragazzoni, segretario, che ha dedicata tutta la sua intelligente attività per riuscire nell'impresa.

Non v'è dubbio che il Comune ora vorrà convenientemente appoggiare l'opera della Commissione, favorendola di quei mezzi che servono a dare sempre maggiore sviluppo ai nostri mercati.

I nostri esercenti — che ieri in generale hanno fatto ottimi affari — si saranno convinti come gli sforzi della nostra benemerita Amministrazione comunale, diretti al fine di ridar vita rigogliosa ai mercati, indiscutibile fondamento per tutti, meritano l'appoggio dell'intera cittadinanza e il più sincero elogio.

Non possiamo non far rilevare che malgrado il numero così grande di cavalli nessun grave incidente (vedi più sotto) è accaduto. E ciò grazie al servizio di vigilanza disposto così bene dall'ispettore Ragazzoni. Notiamo che egli aveva pensato anche al servizio veterinario (dott. Selan) ed al servizio medico (dott. O. Luzzatto e G. Faioni).

In una parola, data la ristrettezza del tempo e la enorme quantità di praticato da esperire non era possibile che il primo esperimento della Fiera dei cavalli riuscisse migliore.

I diplomi di benemeranza

Verso le 4 pom. la Commissione, dopo aver ripetutamente visitato tutti gli stalli ove trovavansi i cavalli di lusso, da tiro o da sella, si riunì in Municipio e stabilì di assegnare ai

volta. Sicché, « tenno » no. Ah!... capisco, capisco... cara la figlia mia!... Troppo vulgare!... Irruente addirittura?... Volgare?...

E Lina taceva.

— Ma spieghi, per carità spieghi... di mamma tua che l'interrogava... Tu puoi, tu devi confidare ogni più segreto tormento, ogni più intimo dubbio... Il tuo silenzio mi fa paura... Figlia mia, figlia mia — (e la carezzava come quando Nina, fanciulla, soffrendo non aveva il coraggio di rivolgerlo le angosce infantili prodotte da una estrema suscettività) — figlia mia fai di animo, abbi fiducia in me... Vadrà sarà meglio... Dimmi, che ti affligge... « che è » avvenuto?... E qui, finalmente, Nina, proruppe in pianto o, nascondendo il viso fra le braccia della mamma:

— Nulla — disse — è avvenuto, nulla!

Lagrimando, singhiozzando, non seppe dir altro. Ripeteva di tanto in tanto la parola nulla, che i singulti allungavano o scomparevano: Nu... «

seguenti negozianti un diploma di benemeranza:

Di Prima categoria: Gallina Filippo di Milano, Smit Francesco di Treviso, Vivaldi Giuseppe di Castelgoffredo, Rottacini Cesare di Villafranca, Fosca Secondo di Corraons, Ossani Gioacchino di Faenza, Battilani Aldo di Scille, Mangilli march. Massimo di Fluminigiano, ditta Muzzanti-Magistris e C. di Udine, dott. Carlo Pepe di Tolmezzo.

Di Seconda categoria: Pasini Ugo di Treviso, Franco Carlo di Trieste, Moretti Giovanni di Udine, Matlelon Luigi di Pavia d'Udine.

La Commissione ha notato pure un lodevole interessamento da parte di molti altri allevatori della Provincia, i quali contribuirono col loro concorso alla migliore riuscita della Fiera di cavalli.

TRE BORSEGGI

Maigrado il numero non indifferente di guardio di P. S. o carabinieri ordinati di servizio in Giardino grande, i borsaiuoli hanno potuto compiere le loro... brillanti operazioni, alleggerendo del portafoglio tre persons che si trovavano nel recinto dei cavalli.

Il maggior danno danneggiato fu il contadino Pietro Braida di Adamo da Ollis (Manzano) il quale posta la mano nel panciotto per togliere il portafoglio, trovò la fodera della tasca tagliata, orizzontalmente.

Il portafoglio, contenente 140 lire, era sparito per ignoti lidi.

Ugual sorte toccò a certo Novello Pio, proprietario di calzoleria in via Lionello. Il suo borsellino conteneva 25 lire.

Infine il contadino Pietro Vivian da Cordenons, sempre nei pressi della Chiesa delle Grazie, venne alleggerito del portafoglio contenente 15 lire in carta. Nessuna traccia degli abili borsaiuoli.

Piccole disgrazie

Nel pomeriggio, verso il tocco, accadde un incidente nei pressi della Trattoria « Alla campana d'oro » che avrebbe potuto avere serie conseguenze.

Certo Marcurzi Domenico di San Daniele guidava un cavallo, e stava seduto sopra una carretta da campagna.

Egli era partito dall'eliso del Giardino e si dirigeva verso l'arco di Via Manin per entrare in città. Il Marcurzi era alquanto brillo e si crede che abbia dato uno strappo falso alle redini di modo che il buccato andò contro il muro del negozio del pittore Zara.

Per evitare l'urto il Marcurzi tirò con violenza la redina sinistra, il cavallo piogò da quel lato ma essendovi in quel punto la cunetta per lo scolo dell'acqua, la ruota sbalzò così da produrre il ribaltamento della carretta.

Soccorso e rialzato dai vigili urbani Torosi e Strizzolo, il Marcurzi fu curato dal medico di guardia dott. Faioni che prestava servizio in una stanza della pubblica pesca. Gli vennero riscontrate piccole escoriazioni alla fronte ed al capo.

Anche un tenente di cavalleria che montava una bicicletta, percorrendo la riva che mette dall'arco di Via Manin al Giardino, cadde dalla macchina essendosi la punta della sciabola spistata in modo da entrare fra i raggi della ruota anteriore.

L'ufficiale venne sbalzato innanzi e giacque tramortito a terra. L'avv. Ermete Favasani che in quel momento passava, sollevò il tenente e lo accompagnò in casa sua dandogli dei cordiali.

In breve si rimise e pur avendo riportato una ferita alla fronte ed una lussazione alla spalla destra ed alla gamba sinistra, poté da solo recarsi in Caserma.

La bicicletta rimase del tutto sconquassata.

L'odierna giornata

Anche oggi tempo splendido.

... e alle domande mezzo fra piú tose e irritanti della madre la cui curiosità di donna esporta, ma già estranea alle battaglie matinee era accorta forse anche più che non fosse profonda la sua afflizione, Nina finì col rispondere solamente:

— Non ci siamo ancora spinti: ecco quel che dice lui.

— E la mamma concluse, sospirando: — Eh!... se non vi siete capiti in ventisei giorni, io temo, purtroppo, che non vi capirete mai!

Arturo, rincassando, trovò la suocera che schizzava veleno, disposta ad apostrofarlo senza per tempo in uccello.

— Io sono scandalizzata della vostra condotta. Vergognatevi! vergognatevi! Mia figlia mi ha detto tutto... Oh! che orrore! che infamia!

— Io vi prego — rispondeva Arturo, costringendo i nervi alla flemma — di non impacciarmi nei fatti miei.

— I fatti vostri sono oramai di mia figlia.

(Continua.)

APPENDICE DEL « PAESE »

DOPO IL VIAGGIO DI NOZZE

— Ed ora che siamo sole, figlia mia, dimmi tutto, dimmi tutto. Sei stata sempre bene in viaggio? Ti sei divertita?... Oh! non credere che mamma tua si dispiaccia che lontana da lei tu ti sia divertita... Mamma tua è ragionevole e si rassegna oramai a non esser più sola nel tuo cuore, nella tua vita... E poi... un viaggio di nozze!... Nulla di più bello... Purtroppo, non c'è che « una » luna di miele!... Che paradiso, eh? Dimmi, dimmi tutto... Nina la secondava con qualche lieve cenno del capo, ma non rispondeva, né pareva contenta della insinuante indagine materna e girava intorno lo sguardo sfuggente quasi ne temesse la sincerità.

— Perché non mi rispondi figlia mia?... è la prima volta che ti parlo liberamente dacché sei sposata... Sono scorsi ventisei giorni, mi son frontata innanzi a tuo marito per non imbaraz-

La Fiera è incominciata alle 9 con un'animazione imprevista ed inaspettata. Moltissimi i cavalli ripresentati in Giardino e finora abbastanza animati gli affari.

Il Consiglio dell'Ordine dei Sanitari

Entrata della tariffa minima degli onorari per prestazioni medicochirurgiche nella città e provincia di Udine.

Avvertenze. — La tariffa è particolarmente destinata a servire di norma al Consiglio dell'ordine quando a questo venga ricorso in caso di contestazione.

La tariffa minima esige quel limite al disotto del quale il medico non deve scendere normalmente nel fissare i propri compensi.

Ogni medico è libero di adottare per conto proprio una tariffa più elevata.

Resta nel criterio e nella coscienza del sanitario il valutare, in determinate circostanze, il valore della propria opera a seconda dell'importanza della malattia; del numero, della durata e della qualità delle visite; dell'abbiezza del cliente.

Potrà scendere anche al di sotto della tariffa minima le quote volte sappia che il cliente trovarsi in condizioni economiche assai limitate.

Non si possono tassare più di due visite al giorno, se non furono richieste dall'ammalato o dalla famiglia o nella qualità della visita.

Il medico curante che presenzi una operazione al proprio cliente ha diritto a un onorario che varierà a seconda dell'importanza e della durata dell'atto operativo.

Il compenso ai medici per la cloriformizzazione o per l'assistenza nelle operazioni, sarà fissato dal chirurgo o dallo specialista.

Le note degli onorari si spediranno alla fine d'ogni semestre o d'ogni anno; il pagamento si esigerà entro i sei mesi che seguono all'invio della nota.

Le visite od operazioni ed ammalati non abituali, o i consulti, venno retribuiti immediatamente.

Si considerano ore di notte quelle che vanno dalle 22 alle 6.

Tariffe

- 1. Prima visita medica-chirurgica in casa del sanitario o del cliente L. 3.-
2. Ogni visita successiva nel corso della stessa malattia > 2.-
3. Visita di urgenza > 3.-
4. Visita di notte > 5.-
5. Prima visita a ora determinata del cliente, al suo domicilio o in quello del medico > 5.-
6. Vta successiva a ora determinata come sopra > 3.-
7. Vta di specialità a domicilio del medico > 5.-
8. Vta d'oltre un'ora di durata > 5.-
9. Vta a diversi membri della stessa famiglia, in una sola volta; ogni vta dopo la 1. > 1.-
10. I. vta nel subborgo, oltre il mezzo di trasporto > 5.-
11. Ogni vta successiva nel corso della stessa malattia, nel subborgo, oltre trasporto > 3.-
12. Vta fuori della residenza del sanitario, richiesta 1/2 giornata d'assenza, oltre le spese > 15.-
13. Vta per Pintera giornata, oltre le spese > 30.-
14. Per due giornate, oltre le spese > 50.-
15. Consulto, al medico consultante > 15.-
16. Consulto, al medico curante > 5.-
17. Consulto, al consultante, nel subborgo, oltre il mezzo di trasporto > 20.-
18. Consulto, al curante, nel subborgo, oltre il mezzo di trasporto > 7.-
19. Consulto fuori residenza richiedente non più di 3 ore d'assenza, oltre le spese di viaggio di giorno > 30.-
20. Consulto fuori residenza, richiedente più di 3 ore d'assenza, oltre le spese di giorno > 60.-
Idem di notte > 80.-

- 21. Assistenza prolungata a un ammalato, di mezz'ora a un'ora, e per ogni ora, oltre la visita e l'operazione, di giorno L. 3.-
Idem di notte > 5.-
22. Permanenza di notte in casa dell'ammalato, senza stanza veglia > 10.-
Idem con veglia > 30.-
23. Vta necroscopica privata > 5.-
24. Certificato medico di salute o malattia > 2.-
25. Idem idem specificato > 3.-
26. Relazione medica scritta > 5.-
27. Consulto per lettera > 5.-
28. Esame chimico delle urine > 5.-
29. Es. chim. e microscopio delle urine, es di sangue, espettorati, essudati ecc. > 10.-
30. Iniezione ipodermica con visita medica > 3.-
31. Iniez. ipoderm. in serie, in casa del cliente, ciascuna > 2.-
32. Idem., in casa del medico, ciascuna > 1.-
33. Medicazione semplice (non compreso il materiale impiegato) e piccoli atti chirurgici > 3.-
34. Medicazione o bendaggio speciale > 5.-
35. Sutura di ferita superficiale > 5.-
36. Sutura di ferita profonda, complicata o estesa, o di ferite multiple > 10.-
37. Riduzione di frattura ed apparecchio, secondo di casi da L. 10 a > 30.-
38. Riduz. di lussazione recente e apparecchio, a seconda dell'articolazione da L. 10 a > 30.-
39. Visita ostetrica o ginecologica > 5.-
40. Assistenza a parto normale o prematuro o ad aborto senza intervento operativo di giorno > 10.-
Idem di notte > 30.-
41. Interv. operativo al parto, secondo i casi, da L. 15 a > 30.-
42. Vta a notte per la scelta > 10.-

Flori d'arancio

Il signor Giulio Martinelli, impiegato telegrafico, ha giurato fede di sposo alla gentile ed ottima signorina Evelina Laszari.

Auguri vivissimi alla coppia felice. — Anche il signor Domenico Borluzzi, segretario all'ufficio della Società Veneta ha impalmato la sig. Erminia Mainardi.

Le VI classi nelle Scuole comunali

Si parla molto di una circolare mandata in questi ultimi giorni ai Comuni dal direttore generale per l'istruzione primaria; circolare con la quale si pretende di obbligare ad istituire le VI classi anche quei comuni che non vi sono tenuti per il numero della popolazione.

«Sappiamo che alla Minerva — scrive il Giornale d'Italia — è piombata una pioggia di proteste da parte dei Comuni, e che in proposito saranno presentate interrogazioni alla Camera.

L'on Rava intanto privatamente ha risposto che l'invio di questa circolare, che è in perfetta contraddizione con la legge Orlando, egli non è stato informato.

Dal bollettino giudiziario

togliamo che Favaretto, vice cancelliere a Tolmezzo è nominato sostituto segretario a Venezia. Antonio Tocchio segretario alla Procura del Ra di Udine nominato Cancelliere — a sua domanda — alla Pretura del II° Mandamento; Camillo vice cancelliere a Udine, nominato segretario alla Procura in sostituzione del signor Tocchio.

Prestore tramutato: Marinetti, da Bartolino ad Ampezzo — Pravisani cancelliere a San Daniele del Friuli passa a Udine.

Ci congratuliamo vivamente col legregio signor Antonio Tocchio che nella nomina a Cancelliere vede coronati completamente — dopo 13 anni di lodevolissimo servizio nella segreteria della Procura — i suoi desideri avendo egli chiesto il trasferimento d'ufficio.

Gli operai

della tipografia Bardusco, in cui si stampa il nostro giornale, hanno offerto un cestello di fiori al loro principale signor Marco di cui oggi ricorre l'onomastico.

Auguri.

La sagra di San Marco in Chiavris

Oggi in Chiavris si festeggia San Marco.

In quel sobborgo ha luogo la solita sagra annuale con grandi festeggiamenti, fuochi artificiali ecc..

Inutile aggiungere che vi sarà la immancabile festa da ballo.

Avviso per gli agricoltori

Presso la Ditta Pietro Pittoritto

Piazze Osoppo (Sub. Gemona) trovansi depresso e vendita Scajola di 1.ª qualità

La festa viticola di ieri a Cividale

L'intervento di Brunelli, Paule e Morpurgo alla lezione di chiusura del corso libero di viticoltura istituito dal Consorzio antifillosserico friulano.

Ieri si chiuse a Cividale il primo corso della Scuola liberata di viticoltura in ispecie nota di fatto alla ricostituzione del vigneti su piede americano resistente alla fillossera.

All'ultima lezione impartita dal dott. cav. Rubini ai numerosi iscritti alla scuola stessa venuti da ogni parte d'Italia, si volle dare giustamente solennità speciale e vi intervennero il R. Prefetto di Udine, l'on. Morpurgo, il Presidente dell'Associazione Agraria Friulana comm. prof. Pecile (che è Presidente della Consorzio stesso), il Direttore della Cattedra ambulante Provinciale di Agricoltura prof. Berthod, il ca. Enrico de Brandis, il sig. Morrelli Rossi vice-presidente del Consorzio, il Sindaco di Cividale sig. Miani, il dott. Rodato Commissario, e altre spiccate personalità agrarie e amministrative.

La lezione del dott. Rubini acquistò per l'occasione il carattere di vera conferenza elevata ed esauriente, trattante la complessa questione dell'organizzazione del Consorzio in Italia, e più che una rassegna riassuntiva di chiusura di corso, essa poté considerarsi una prolusione ai corsi d'insegnamento che sullo stesso argomento potranno svolgere i singoli allievi tornati alle loro provincie.

Il Friuli — dalle conclusioni delle vivissime discussioni, sorte tre anni or sono sulla questione fillosserica, che ebbero per palestra tutti i giornali della nostra città — seppe concretare un programma di lavori antifillosserici, dettato dalle pratiche esigenze degli agricoltori proprietari, che oggi è assunto alla importanza di programma governativo per tutte le provincie d'Italia.

E il dott. Rubini disse ieri dei miglioramenti di cui è ancora passibile il programma stesso, dimostrando come se gli agricoltori proprietari friulani colle loro organizzazioni cooperative hanno saputo dettare a tutte le altre regioni italiane un sistema di produzione di vini bimbambri economico e perfezionato, continueranno però a tenero meritatamente una indiscussa priorità su tutti gli studi e le applicazioni pratiche che si stanno facendo ovunque.

Il dott. Rubini disse, con frase precisa ed efficace di oratore e di convinto, della assoluta necessità che alla organizzazione dei lavori agricoli o in ispecie a quelli della ricostituzione dei vigneti, debba essere lasciata dal governo piena libertà di azione: «I Consorzi obbligatori debbono essere l'azione e i Consorzi liberi la regola; ai Consorzi obbligatori si dovrà solo ricorrere laddove le organizzazioni cooperative degli agricoltori mancano».

Il nuovo progetto di legge antifillosserica dà alle Cattedre Ambulanti di Agricoltura — benemerite istituzioni volute e create dagli agricoltori — parlo preminente al lavoro produttivo della ricostituzione antifillosserica, oggi adottato in confronto del lavoro distruttivo prescritto dalla vecchia legge e guidato dal personale governativo antifillosserico «tra cui no tempo ogni sfaccendato trovava lavoro».

Il dott. Rubini sciogliendo un anno alla concordia degli agricoltori friulani — che seppe far raccogliere sotto l'ala protettrice della Associazione Agraria Friulana anche tutte le iniziative antifillosseriche del Friuli di quella Associazione Agraria che è esempio luminoso a tutte le organizzazioni agrarie d'Italia — portò un saluto al Comm. Pecile presidente della stessa e ai propagandisti agrari della Cattedra Ambulante Provinciale e sue Sezioni i quali conoscono palmo per palmo tutta la nostra provincia, i bisogni della agricoltura nostra, che con meritata fortuna provvedono a tutte le esigenze del nostro progresso agrario».

Fra gli applausi unanimi il dott. Rubini ringraziò il R. Prefetto, l'on. Morpurgo e tutti i presenti che col loro intervento, mostrarono di comprendere come le festività agricole rappresentino oggi no onize occasioni di incontri, ma bensì raccolta di energie fattive determinanti sempre un più rapido progresso e sempre più intensa attività utile agli agricoltori organizzati.

Segui alla conferenza una accurata visita ai Cantieri di foratura, ai vasi vivi, alle serre ecc.

Il Sindaco di Cividale offrì poi agli intervenuti un vermouth d'onore nella Sala maggiore del Municipio, presenti tutte le Autorità.

CALENDOSCOPIO

L'onomastico Oggi 25, S. Marco. Effemeride storica

Nevicata. — 25 aprile 1099 — La neve cadde in gran copia sopra la terra per tutta questa patria. Scriveva Soldaniero e lo confermano le note raccolte dal cav. V. Balliassero dagli antichi manoscritti in Gemona.

DOPO IL DELITTO DI PORDENONE

La morte dell'ing. Toffoletti. La ultime notizie giunteci ieri da Pordenone prima di licenziare il giornale non permettevano ormai più di sperare. La palla non ostratta — come i lettori sanno — aveva lesso l'intestino avviluppando la peritonite. Di minuto in minuto lo stato dell'ing. Toffoletti andava aggravandosi e la catastrofe è avvenuta.

Alle 2.30 abbiamo ricevuto da Pordenone per telefono la triste notizia che il povero Toffoletti ora spirato alle 13.52.

Diamo le notizie che ci giunsero poi nella sera.

La costernazione della città. Pordenone 24 — La feroce notizia si sparse come un baleno nella cittadina e produsse enorme impressione. Il povero ucciso era qui conosciuto e tutti ne apprezzavano l'ingegno e la bontà.

Egli era mitto ed affabile, e non si comprende come possa essere stato colpito proprio lui che aveva amici in tutte le classi sociali e che per la gentilezza o bontà del carattere non poteva aver suscitato odi.

La città è costernata, e confida che le responsabilità di questo orfano assassinio vengano bene accertate, e coloro che risultassero colpevoli siano puniti esemplarmente.

La nostra città ha fama di essere laboriosa e gentile, ed il delitto di cui fu vittima l'ing. Toffoletti, non solo non ha qui precedenti, ma non potrà non produrre viva meraviglia in tutti i paesi dove l'indole della nostra cittadina è conosciuta.

Per lutto cittadino

L'Unione Esercenti appena saputo della morte del povero Toffoletti, si convocò d'urgenza e deliberò in segno di lutto cittadino, l'immediata chiusura dei negozi.

Ed infatti, dopo le due non un negozio si vide aperto o per lutto venne allineata la scritta «Per lutto cittadino».

Parve che tutta la vita commerciale si arrestasse, e che tutte le attività dei cittadini fossero rivolte ad un punto solo: manifestare il cordoglio dei buoni per la morte di chi fu soprattutto buono.

L'Unione esercenti ha diviso gli aiuti di pubblicare per domani un nobilito manifesto.

Altre manifestazioni di lutto

La Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione ha pubblicato il seguente manifesto: «Il delittuoso fatto di lunedì sera non può lasciare indifferente questo sodalizio.

In luogo delle vane imprecazioni, lasciamo alla giustizia di compiere il suo dovere.

Dovuti alla causa del miglioramento sociale, ammiratori dell'ascensione progressiva dell'umanità sofferente quando si contende nelle vie civili, condanniamo le violenze tutte, da qualunque parte provengano.

Maggiormente proviamo sdegno contro le violenze criminose e brutali che prima di tutto nuocciono ai movimenti veramente civili ed umani.

E' perciò che ci uniamo al cordoglio della città con un duplice dolore nell'animo: quello che la vittima non abbia sfuggita la morte, quello che il debito sia stata opera di chi apparteneva alla classe operaia.

Per iniziativa poi di un gruppo di cittadini venne aperta una sottoscrizione per una grande corona al povero ucciso.

I funerali

I funerali seguiranno venerdì, alle ore 10 della mattina, ed avranno luogo a Udine dove la salma sarà trasportata.

Vengo informato che la Ditta Amman, vuol rendere un tributo d'omaggio all'estinto organizzando i funerali a proprie spese; queste sue decisioni fece ieri conoscere alla famiglia.

Analoga offerta venne alla famiglia dal Municipio di Pordenone.

Si accerta che tanto il nostro Municipio quanto la Ditta Amman intendono procedere d'accordo per la riuscita di questa grande manifestazione di dolore, della cittadinanza di Pordenone.

Il percorso del corteo a Udine non venne ancora fissato, ed a questo proposito pendono la trattativa.

La Giunta Municipale

riunitasi d'urgenza alla 11, ha preso le seguenti deliberazioni pel funerale dell'ing. Toffoletti: inviare alla Stazione a ricevere la salma la carrozza di classe distinta; intervenire in corpore al funerale; accordare il tumulo N. 17; inviare una corona di fiori freschi; indirizzare una lettera di condoglianza alla famiglia.

FRA UNA CRONACA E L'ALTRA

Per combinare i dissensi fra marito e moglie. Abbiamo letto curiosi particolari sulle sentenze di un giudice di Chiavris, che in esse sostiene — in base ai suoi lunghi studi di psicologia — che la maggior parte dei dissensi tra marito e moglie sono causati dal fatto che la moglie non si cura di preparare il pranzo quotidiano secondo i gusti del marito. Le esperienze fatte dal giudice hanno dimostrato che i buoni pranzi rendono la ragione anche ai peggiori mariti. Qualche volta di questa sentenza morita di essere riferita.

Un tale è colpevole di trascurare la moglie e di passare troppo tempo all'osteria; la sentenza obbliga la moglie per due settimane a dare al marito uova, salame, pollo, pasticcini di carne, bue marinato, biscotti caldi, patate, bistecca. Dopo due settimane di tale regime il colpevole era divenuto un marito modello.

Un fabbro ferrajo, accusato di maltrattamenti verso la propria moglie o di ubriachezza, invoca a sua discolta il fatto che la moglie rifiuta sempre di preparargli per destinare delle frittelle di cui egli è ghiotto. Il giudice condanna la moglie a servire al marito tre volte al giorno frittelle: il fabbro ferrajo diviene un marito modello.

Come si può immaginare, l'aula del buon giudice è sempre affollatissima. Oggi egli è stato intervistato e ha dovuto confessare che in certi casi le sue sentenze non bastano a ricondurre la pace tra i coniugi: nella maggior parte dei casi però i dissensi sono facilmente eliminati con questo rimedio: gnatronomico di cui egli è stato il fortunato inventore.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

«L'altro pericolo», di Donny. La Compagnia Mariani ha ieri sera inaugurato il suo corso di sei recite con l'altro pericolo, interessante dramma del celebrato autore francese.

Teresina Mariani ebbe dal pubblico che affollava il teatro accoglienze entusiaste.

La sua arte squisita, fatta di semplicità e di evidenza, ebbe modo di rivelarsi al pubblico che la seguì con interesse e commozione vivissima.

Fu assecondata degnamente da tutti gli altri attori.

Idiavandoci di parlarne più convenientemente in seguito per ora ci limitiamo a constatare il successo ottenuto dalla Compagnia successo che si rinnoverà indubbiamente nel breve corso di recite.

Teatri di fuori

«Madre mia!», del maestro Montico e Feltra

Apprendiamo che sabato sera, al Teatro Comunale di Feltra, avrà luogo la prima di una serie di rappresentazioni di Madre mia! del nostro egregio concittadino maestro Domenico Montico.

Il corrispondente del Gazzettino da Feltra, in proposito scrive: «Sabato prossimo dunque avremo al Teatro Comunale la prima rappresentazione di questa graziosa operetta del maestro udinese Domenico Montico la quale ha tante e così belle pagine di musica che non le può, in alcun modo, mancare il successo più vivo e lusinghiero, quale essa ebbe nelle varie città — Udine Rovigo ecc. — ova venne rappresentata e replicata per molte sere.

«Madre mia», come dicemmo, è una operetta, o meglio, un bozzetto scenico (come la chiama l'autore) per ragazzi. E' ragazi dagli 8 ai 12, 13 anni saranno coloro che la rappresenteranno al nostro «Comunale» a favore della società Filarmónica.

Il fatto è semplice: quello stesso che fu svolto così meravigliosamente dalla penna di Edmondo De Amicis in un racconto «Dagli Appennini alle Ande» di quel suo splendido libro «Cuore».

«Un fanciullo che, attraverso mille ostacoli e mille peripezie, parte dalla riviera ligure alla ricerca della mamma e la ritrova finalmente nei dintorni di Tucuman presso la cordigliera delle Ande nell'America del Sud.»

Cronaca Giudiziarla Corte d'Assise

Un processo per peculati e falsi

Ieri sera è finito davanti alla nostra Corte d'Assise il noioso processo durato sei giorni contro Reatti capo stazione e Tonon impiegato, accusati di peculati e falsi commessi nell'ufficio della stazione di Spilimbergo.

Il P. M. sostenne l'accusa, ma il giurati — dopo le brillanti arringhe degli avvocati Cosattini, Ciriani e Mini — emisero verdetto negativo a tutte le questioni.

Perciò i due accusati vennero posti in libertà.

La sessione primavera d'Assise, con questo processo si è chiusa. Rammentiamo che ad eccezione della Dreossi Agata di Rigolato, accusata di infanticidio e condannata a 2 anni e 6 mesi di reclusione, tutte le altre sentenze furono assolutorie.

LA FESTA ALL'ASILO MARCO VOLPE

Oggi alle 10, in occasione dell'onomastico del comm. Marco Volpe ebbe luogo la solita festa all'Asilo infantile che porta il suo nome, in onore del munifico onglitadino.

Fino dalle nove, una vasta sala terrena nella quale i piccoli dell'Asilo dovevano svolgere il loro programma andò affollandosi di signore e signorine, di mamme e congiunti dei piccolissimi.

Nel giardino che guarda il viale di Circonvallazione stava la banda cittadina inviata dal Comune per allietare la festa in onore del benemerito cittadino.

Alle 10 precise il comm. Marco Volpe giunse all'Asilo accompagnato dalla sua signora, ricevuto e complimentato dalla direttrice e dalle insegnanti dell'Istituto e salutato al suo ingresso da calorosi applausi di tutte le persone presenti, alzatesi in piedi.

Il comm. Volpe e la di lui signora presero il posto d'onore nella prima fila davanti agli invitati, alla sinistra siede l'avv. Comelli assessore all'istruzione e la sua signora.

Notiamo inoltre: Cav. prof. Pizzio, direttore generale delle Scuole, cav. dott. C. Marzuttini, G. R. Seitz, presidente della Società Operaia generale, signore Gambiari, Giuseppina Grasselli, direttrice Collegio Uccelli, prof. Vittoria Magni, direttrice Scuole Normali, sig. Battistella con lo figliuolo, marchesa Mangilli, e tante e tante altre che non ci è dato di conoscere.

Sono pure presenti parecchi maestri elementari.

Appena che il comm. Volpe ebbe preso posto, due bambini gli si appressarono e gli presentarono un bellissimo mazzo di fiori freschi che egli accettò con evidente commozione, sorridendo.

Quindi cominciò il programma colla « Preghiera » cantata accompagnata dal pianoforte al quale sedeva la signorina Anna Salvadori. Fu applauditissimo.

Assai grazioso il dialogo e coro « Al fondatore » e « Zingarelle e marinai », canto a ballo.

Di bell'effetto il gioco « Le farfalline » ma il piacere immenso del gioco e canto, accompagnato dal piano « I Calderai ».

Questi minuscoli artefici del rame rappresentarono magnificamente la loro parte.

Ricorsero alla fine fragorosi applausi.

Seguirono, pure ammirati e applauditi, la quadriglia ungherese « Sul Danubio »; il dialogo e canto « La Bandiera Tricolore » e « La Styrienne » il graziosissimo ballo finale che strappò insistenti applausi a tutti i presenti, ammiratissimi per la perfezione e grazia nelle movenze dei minuscoli ballerini.

Ogni due numeri del programma la Banda cittadina suonava un'altra marcia.

Finito il trattamento, le autorità ed invitati se ne andarono lieti di aver assistito ad una graziosa festività, data in onore di colui che nella beneficenza cittadina occupa il primo posto.

A tutti i bambini e bambine venne poi servito il rinfresco con pane e carne e larga distribuzione di biscotti ed aranci.

Cronache provinciali Cividale

La visita del Prefetto

24. — Questa mattina col secondo treno arrivò l'ill.mo Prefetto accompagnato dall'on. Morpurgo e dal Comm. Piccoli, Sindaco di Udine.

Alla stazione si trovavano varie autorità che si avvistarono tosto per Gagliano, sede del Consorzio antifiessorico, ove il Cav. Domenico Rubini, Presidente, fece gli onori di casa.

Il Prefetto esaminò tutto assistendo anche a qualche operazione pratica. Riportò la migliore impressione.

Poi ritornato in Città e nella Sala del Consiglio ebbero luogo le visite ed offerto il vermouth d'onore.

Convennero tutte le Autorità e le Rappresentanze cittadine. Il pro-Sindaco Miani con bellissime parole porse il saluto ed il ringraziamento della Cittadinanza per la gradita visita e rivolse pure calde parole all'Onorabile Morpurgo ed all'ill. sig. Sindaco di Udine.

Il Prefetto gli rispose esprimendo la sua piena soddisfazione; ammirato della bella posizione topografica della Città; ricordando le sue gloriose tradizioni, la ricchezza delle sue memorie antiche ecc. Rammollò i suoi intendimenti nei riguardi della speditezza degli affari di pubblico interesse, in maniera che l'Ufficio di Prefettura non risca d'inciampare con le sue pratiche burocratiche, ma di sprone a tutto quanto può riuscire vantaggioso nelle amministrazioni e nelle iniziative in relazione ai progressi della civiltà.

Venne calorosamente applaudito. Il rinfresco ebbe carattere festoso.

Al posto d'onore il Prefetto: a destra il Sindaco di Udine ed il pro-Sindaco di Cividale, a sinistra il deputato Morpurgo.

Sciolta l'eletta comitiva il Prefetto passò in casa del cav. Rosati, r. Commissario, per il déjeuner.

Alle 14 incominciò la visita degli Istituti cittadini.

Primo la Congregazione di Carità e Casa di Ricovero; poi l'Ospedale, il Monte di Pietà, il R. Museo.

Visitò altresì il Duomo, il Tempio longobardo e le altre antichità. Nelle visite era accompagnato dall'on. Morpurgo, dal Pro-Sindaco Miani, dall'assessore co. Paciani, dal R. Commissario, dal cav. Rubini, dal Direttore del Museo co. Della Torre, dal Preside del Collegio Nazionale cav. Degli Avanzi, dal Segretario Capo sig. Brusini Luigi e da altri.

Il Sindaco di Udine ripartì col treno delle 12 salutato dalle autorità locali, l'ill.mo Prefetto e l'on. Morpurgo dopo le 17 complimentati dalla scorta d'onore che abbiamo accennato.

Noi crediamo che il Prefetto abbia espresso la sua piena soddisfazione ed abbia promesso di ritornare con più oca disponibili.

Auguriamcelo.

NOTE E NOTIZIE

Cinque milia di indiani morti di peste

John Merley, segretario di Stato per l'India ha detto alla Camera che dal settembre '98 al marzo '07, 5,012,000 indù sono morti della peste. In gennaio vi furono 55,430 morti e in febbraio 98,307; in marzo 171,522.

I delitti politici in Macedonia

Un notevole quadro della lotta, che combattono vivendevolmente i popoli balcanici, ci è offerto da una statistica degli assassinii politici in questi ultimi quattro anni.

Questa statistica ci mostra che ben 2500 cristiani sono stati uccisi da altri cristiani, o si aggiunge che il numero di tali delitti consumati da soggetti di varie nazionalità si va accrescendo costantemente, e che tale aumento è avvenuto in proporzioni maggiori fra Serbi e Greci, mentre il numero degli assassinii dei Bulgari è diminuito.

Quasi la metà di tutti i delitti è stata perpetrata nell'ultimo anno.

Luzzatti Ministro del tesoro?

Nei circoli parlamentari si accentua la voce che l'on. Majorana intenda rassegnare le dimissioni da ministro, giacché le sue condizioni di salute lo obbligherebbero ad una assoluta astensione da ogni lavoro.

E si vuole pure che già sia designato il suo successore al Ministero del Tesoro, il quale sarebbe l'on. Luzzatti.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia del fu Giovanni Rovero profondamente commossa ringrazia quanti vollero in qualsiasi modo onorare la memoria del suo caro Estinto e recarono conforti di simpatia e di compianto.

Il figlio prof. Giuseppe in particolare ringrazia il Preside cav. Dabati, i colleghi e i discepoli della benevolenza in più maniere comprovata.

Per i funerali dell'ing. Toffoletti

La Presidenza del Collegio degli Ingegneri del Friuli invita i soci ad intervenire all'accompagnamento funebre del compianto collega Antonio Toffoletti, che avranno luogo Venerdì partendo dalla stazione ferroviaria alle ore 16.

Dichiarazione

Egregia Signora Ida Pasquelli Fabris — Udine

Colla presente mi dichiaro dispiacente di avere sollevato dei dubbi sulla signorina Miledi Guglielmina che trovai alle di Lei dipendenze, in merito alla mancanza riscontrata da me nel di Lei negozio il giorno 20 corr. di un mio portafoglio contenente denaro.

Detto portafoglio era stato smarrito invece nel treno Udine Palmanova e trovato dal personale ferroviario.

Riconosco di conseguenza la perfetta onorabilità della signorina Miledi, dolente che le mie dichiarazioni sieno state fatte pubblicamente nel di lei negozio.

Autorizzo la pubblicazione della presente e con tutta stima mi dico di Lei.

S. Maria la Longa, 24 aprile 1907. Maria di Colloredo Zucco

Fabbrica Ghiaccio Artificiale con pura acqua d'acquedotto

Servizio a domicilio a L. 2 al quintale Ditta Pietro Contarini

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

L'AMARO DAF,, Distilleria Agricola Friulana

Canciani & Cremese - Udine



(Fot. Abeni, Milano)

Zaira de Lama

Garrita dal PEPTOLAXA

Il Signor A. de Lama rappresentante, Foro Bonaparte, N. 25, Milano scrive:

« Ho dato le Pastiglie di Peptolaxa a mia figlia Zaira di tre anni e mezzo, perché soffriva di grandi disturbi d'intestino. Questi disturbi sono completamente spariti. Debbo dire che ella ha preso questo lassativo senza provare la ripugnanza provocata dagli altri medicamenti. Il Peptolaxa non ha alcun sapore »

Non è cosa naturale purgare i bambini coi purganti in uso per le persone adulte, sia pure diminuiscono la dose. Perché dunque non adoperare il Peptolaxa preparato specialmente per i bambini.

Le Pastiglie di Peptolaxa sono proprio ciò che occorre alle mamme per mantenere i loro figliuoli in buon umore. Il Peptolaxa sostituisce utilmente tutti i drastici ed i medicamenti di sapore disgustoso.

Il Peptolaxa si vende in tutte le farmacie e al deposito: A. MERENDA, 5, Via S. Girolamo, Milano, L. 2 la scatola.

GUIDO

I coniugi Gianrossi Cipolli annunciano la morte del loro secondo

di soli giorni dieciotto.

I funerali dalla casa in Piazzale Osoppo alla Chiesa di S. Quirino avranno luogo domattina alle sette. Udine, 26 aprile 1907.

Si prega « non mandare fiori. Non si inviano partecipazioni personali ».

La moglie Anna Conti, i genitori ed i parenti tutti, partecipano con lo strazio dell'animo la morte del loro

Antonio Toffoletti

ingegnere avvenuta ieri alle 13.45 allo Spedale di Pordenone.

I funerali avranno luogo a Pordenone venerdì 26 Aprile alle ore 10 ant., partendo dallo Spedale Civile.

La salma verrà trasportata a Udine, e da quella stazione ferroviaria, alle 16 dello stesso giorno, il corteo funebre muoverà per il Cimitero.

Non si mandano partecipazioni personali.

Pordenone, 25 aprile 1907.

Il Consiglio di Amministrazione del Cotificio American, costernatissimo per la perdita del proprio amato ingegnere

Antonio Toffoletti

annuncia che i funerali verranno celebrati in Pordenone venerdì 26 corr. alle ore 10 ant. partendo dallo Spedale Civile.

La cara salma sarà nella stessa giornata trasportata ad Udine, e da quella stazione ferroviaria alle ore 16 il corteo funebre muoverà per il Cimitero.

Pordenone, 25 aprile 1907.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta avverte in sua rispettabile clientela che nel suo magazzino in Piazza XX Settembre (dei Grani), Udine, trovasi fornita di sementi da prato, come Spagna, Trifoglio, Altissima, Lojotto ecc. Garantito tutto genero nostrano di buonissimo prodotto e senza cuscuto.

Caterina Quargnolo-Vatri

Non adoperare più Tinture densose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA (Esercitata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrito e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altro sostanza mir altri nocive.

Udine, 18 Gennaio 1907.

Il Direttore Prof. NALLINO.

Unico deposito presso il farmaciere RE LUDOVICO, Via Daniele Manin.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sferico

Pongiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Oreficeria — Orologeria — Argenteria

Cuttini Riccardo

UDINE - Via Paolo Canalani, 7 - UDINE

Angolo via Rialto N. 19

Nuova fabbrica timbri in gomma e metallo

Insistete su qualunque metallo GRANDE DEPOSITO della SCATOLA TIPOGRAFICA PARÀ da Lire 1.25 a Lire 30

Numeratori

a mano e a saliscendi, porta-timbri, saggelli per ceramica, inchiodatori per timbri e biancheria, cuscinetti di qualunque grandezza.

DEPOSITO DEGLI OROLOGI

Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères

Prezzi d'impossibile concorrenza

SI COMPRA ORO, ARGENTO e PLATINO

OTTIMI VINI DA PASTO

offre a condizioni vantaggiose

la CANTINA MIACOLA

UDINE

Viale della Stazione N. 15 casa Burghart

(dirimpetto la Stazione Ferroviaria)

Ufficio; Viale della Stazione N. 19 casa Dorta

Campioni e prezzi a richiesta

C. DO GABBIANI

UDINE - Via Missionari, N. 1 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

DOLCI D'OGNI SPECIE - CAMELLE FINISSIME

Grande assortimento in

Cioccolato Fantasia - Gattoni per Mascherate

FONDANT - GELATINE - BOMBONS ALLA CREMA per MATRIMONI.

SPECIALITÀ

— lavori in zucchero e giocattoli per bambini —

LA DITTA

NADALI GIOVANNI

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE

Officina Meccanica per Costruz. e riparaz. Bielelette-Motociclette

Avverte la sua rispettabile Clientela che tiene un ricco assortimento in serie di Bielelette delle primarie fabbriche, come CHATER LEA — RAGER e TRE PUCILI vere originali — PEUGEOT di questa specialista.

Deposito ACCESSORI - GOMME - PEZZI RICAMBIO per qualsiasi esigenza del Pubblico.

CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgativa

FORTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FORTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel temperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietaria LOSER JAKOS BUDA-PEST.



UDINE Ditta E. MASON UDINE
 Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento di Ombrellini, bastoni, guernizioni ecc.



Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI
MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultarsi di persona e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutto le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto doversi spedire per l'Italia L. 5.15 o se per l'estero L. 8 contro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Safforina 12, Bologna

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. — Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo, senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ritornare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile.

Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di Lire 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque, bottiglia grande, franca di porto.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale; senza nitrate d'argento L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Bionda per capelli e barba color biondo chiaro e scuro L. 3.50 spedizione franca direttamente con Vaglia.

Calmante per i Denti

Questo rimedio è innocuo ed unico per far cessare istantaneamente il dolore di essi o la fessione della gengiva. Prezzo ribassato L. 1 la boccetta o L. 1.25 per posta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura delle Emorroidi. L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geli atto a combattere e guarire i geli in qualunque stadio. L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelisor — Pulisce e ridona bianchissimi denti - L. 1 la scatola grande. Dietro Cartolina-Vaglia spediamo franca. Si vendono nelle principali farmacie, o chiedere sempre specialità della Ditta farmaceutica

RODOLFO fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze

Via Romana N. 27.

— Istruzione recipienti medicinali —

in UDINE presso la farmacia GIACOMO COMESSATTI Via Gius. Mazzini

BICICLETTE
 e Macchine da Cucire
 si vendono a prezzi di assoluta
 concorrenza presso la Ditta
TEODORO DE LUCA
 tanto in contanti che a rate.
 Negozio - Via Daniele Manin 10
 Fabbrica - Subb. Cussignacco

PEJO Antica Fonte

Acqua minerale
 acidula - ferruginosa
 efficacissima
 PEJO nel Trentino a 1400 Metri
 cura climatica
 Soggiorno amenissimo
 Gite alpine interessanti

Unica per cura a domicilio

Direzione: **TRENTO - Via Larga 15.**

DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Ravetta

Udine - Angelo Fabris & Co.

Verona - G. de Stefani & Figli

Brescia - Francesco Chiogna.



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

